

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia Visitazione BMV - I - 39100 Bolzano - piazza Rauzi, 1 - tel. 0471-910851

Parrocchia Regina Pacis - I - 39100 Bolzano - via Dalmazia 28 - tel. 0471-916224 - reginapacis.bz@alice.it

L'ANGOLO della RIFLESSIONE

a cura di Marisa Cimbri

PER QUESTO GIORNO GRAZIE!



Mio Dio, che hai creato l'universo e i cieli, tu rivesti il giorno dello scoppio della

luce e la notte della dolcezza del sonno. Ti rendo grazie per questo giorno, lo faccio ora, al calar della sera. Dal fondo del cuore, ti ringrazio; ti amo del più puro amore e adoro la tua grandezza. Le ore della notte allontanano la chiarezza del giorno, ma la fede non ha tenebre e la notte ne è illuminata. Fa' che la mia anima vegli sempre senza conoscere il peccato. La fede custodirà il mio riposo da tutti i pericoli della notte. Sii tu il costante riposo del mio cuore. Il riposo ristora le membra sfinite e mi prepara, nuovo, al giorno; consola il cuore affaticato e dissolve l'angoscia dei pensieri. Per questo, prego il Cristo e il Padre e lo Spirito Santo.

Inno dei primi secoli

L'UOMO CONTA PIU'DELLE SUE IDEE



Sulla trama dell'ultimo viaggio, un villaggio di Samaria rifiuta di accogliere Gesù. Vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi? Eterna tentazione di farla pagare a qualcuno, la propria sconfitta. Gesù si volta, li rimprovera e si avvia verso un altro villaggio.

Nella concisione di queste poche parole appare la grande forza interiore di Gesù, che non si deprime per un fallimento, non si esalta per un successo, non ricerca né il consenso né il dissenso, ma il senso: portare vangelo. Andiamo in un altro villaggio! appena oltre, un cuore è pronto per il sogno di Dio, una casa c'è cui augurare pace, un lebbroso grida di essere guarito. Gesù difende quei samaritani per difenderci tutti. Per lui l'uomo viene prima della sua fede, la persona conta più delle sue idee. E guai se ci fosse un attributo: ricco o fariseo, zelota o scriba; è un uomo e questo basta. Il vangelo prosegue con una piccola catechesi sulla sequela. Il primo a venire incontro è un generoso: Ti seguirò, dovunque tu vada! Gesù deve avere gioito per lo slancio, per l'entusiasmo giovane di quest'uomo. Eppure risponde: Pensaci. Neanche un nido, neanche una tana. Ti va di posare il capo sulla strada? Il secondo riceve un invito diretto: Seguimi! E lui: sì, ma lascia che prima seppellisca mio padre. La richiesta più legittima, dovere di figlio, sacro compito di umanità. Gesù replica con parole tra le più spiazzanti: Lascia che i morti seppelliscano i morti! Perché è possibile essere dei morti dentro, vivere una vita che non è vita. Parole dure, cui però segue l'invito: tu vuoi vivere davvero? Allora vieni con me! Il Vangelo è sempre una addizione di bellezza, un incremento di umanità, promessa di vita piena. Terzo dialogo: ti seguirò, Signore, ma prima lascia che vada a salutare quelli di casa. Ancora un "ma", così umano che anche i profeti (Eliseo) l'hanno fatto proprio. E Gesù: chi pone mano all'aratro e poi si volge indietro, non è adatto al Regno. Hai davanti i campi della vita, non voltarti indietro: sulle sconfitte di ieri, sugli obiettivi mancati, sui cocci rimasti, sul male subito o compiuto, neppure con la scusa di fare penitenza, perché saresti sempre lì a mettere al centro te stesso: «non consultarti con le tue paure ma con le tue speranze e i tuoi sogni. Non pensate alle vostre frustrazioni ma al potenziale non realizzato ancora. Non preoccupatevi per ciò che avete provato e fallito ma di ciò che vi è ancora possibile fare" (Giovanni XXIII). Uomo d'aratro è ogni discepolo. Sarà un solco forse poco profondo, il mio; forse un solco poco diritto, ma il mio ci sarà. Il mio piccolo solco non mancherà. Poi passerà il Signore a seminare di vita i campi della vita

PROVERBIO

Se no fa caldo de luglio e d'agosto sarà tristo il mosto!



DON CHISCIOTTE



Tragicommedia dell'arte

Soggetto originale di Marco Zoppello

Giulio Pasquati in arte Pantalone e Girolamo Salimbeni in arte Piombino, sono due attori della compagnia dei Comici Gelosi. Salgono sul palco per raccontare come sono sfuggiti dalla forca grazie a Don Chisciotte e a Sancho Panza ma soprattutto grazie agli spettatori.

Giovedì 30 giugno

Ore 20:30

Piazzetta Teatro Cristallo

Prenotazione obbligatoria

Biglietto gratuito

PROVERBIO AFRICANO



Se le donne abbassassero le braccia il cielo cadrebbe!

PROSSIMAMENTE



Arrivederci a settembre!

Siti internet

www.reginapacisbz.it

BUONA ESTATE!



E' arrivata l'estate, tempo di ferie, di riposo ma anche di riflessione per chi volesse. Il giornalino si concede una pausa, anche quest'anno è uscito regolarmente ogni sabato sera e da un po' di tempo non solamente nel sito delle due parrocchie causa Covid ma anche in versione cartacea in chiesa. Come tradizione vi lascia con una lettura riflessiva che non fa mai male.

PREGHIERA PER I VIANDANTI

"Signore, all'alba della nostra vita noi sapevamo di appartenere soltanto a te, volevamo camminare con passo deciso verso di te. Non sapevamo che la stella illumina differenti sentieri, non sapevamo che risplende anche in acque stagnanti, non sapevamo che brillasse sui buoni e sui cattivi. Non conoscevamo le vie tortuose e impervie, i vicoli ciechi e i lacci nascosti per farci cadere, le strade impraticabili e i torridi deserti. Non sapevamo di essere solo dei viandanti, dei pellegrini a un tempo itineranti ed erranti, dei nomadi in cerca di terre del cielo. Signore, concedici di partire e trovare sorgenti, di non lasciarci attirare dall'acqua stagnante, di non perdere il gusto dell'acqua di fonte. Resta sempre accanto a noi nel nostro cammino per sostenerci nella ricerca del tuo volto di luce, per guidarci di notte con il fuoco e di giorno con la brezza. Quelli che si sono smarriti ritornino a te, quelli che non ti hanno conosciuto possano incontrarti, quelli che sono morti si ritrovino in te."

Monastero di Bose

I sacerdoti, i diaconi delle chiese Regina Pacis e Visitazione vi augurano una serena estate, ad essi mi associo anch'io e vi do appuntamento al prossimo autunno.

Marisa



Orario Estivo Regina Pacis - Visitazione

dal 13 giugno al 3 ottobre 2022

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS	MESSA 8:30 REGINA PACIS			MESSA 9:00 VISITAZIONE
					MESSA 18:00 REGINA PACIS	MESSA 10:30 REGINA PACIS
					MESSA 19:00 VISITAZIONE	
UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		UFFICIO 9-11 REGINA PACIS		

